

Il COISP incontra il Ministro dell'Interno Matteo SALVINI

Nella mattinata odierna, presso il Palazzo del Quirinale, il COISP ha incontrato il Ministro dell'Interno, Sen. Matteo SALVINI. Presenti anche il Sottosegretario all'Interno On. Nicola MOLTENI, il Capo della Polizia Pref. Franco GABRIELLI, il Capo di Gabinetto del Ministro Pref. Matteo PIANTEDOSI ed il Vice Capo della Polizia Pref. Alessandra GUIDI.



Il Ministro SALVINI, nel confermare gli impegni assunti da egli stesso e dal Governo, ha precisato che nella prossima legge di stabilità vi sarà un appostamento di risorse pari a 100 milioni di euro per i correttivi al Riordino delle Carriere nonché risorse per vestiario, mezzi, logistica ed equipaggiamento. Ha quindi aggiunto che per l'anno 2019 saranno previste assunzioni straordinarie di poliziotti che impediranno la chiusura degli Uffici delle Specialità della Polizia di Stato (Stradale, Postale e Ferroviaria che i precedenti Governi avevano programmato di chiudere). Ha inoltre ricordato i contenuti del recente decreto sicurezza ove tra i vari provvedimenti, sono stati stanziati circa 38 milioni di euro per il pagamento del lavoro straordinario dei Poliziotti.

Il nostro Segretario Generale Domenico PIANESE ha evidenziato che a parere del COISP il Governo sta percorrendo la strada nella giusta direzione di restituire piena funzionalità ed efficienza alla Polizia di Stato, sia attraverso la copertura del turnover (ci auguriamo anche con lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati) sia mediante gli stanziamenti per ammodernare gli equipaggiamenti.

Il leader del COISP ha poi sottolineato, come sia necessario procedere all'avvio della contrattazione per la coda contrattuale relativa al contratto sottoscritto a gennaio 2018, significando che deve trattarsi di un percorso strategico che deve portare ad una attualizzazione dei diritti degli appartenenti alla Polizia di Stato e ad un aggiornamento delle principali indennità che riguardano il personale impegnato nei servizi di ordine e sicurezza pubblica, di controllo del territorio, in quelli info-investigativi, etc., indennità che sono bloccate, con misure economiche anacronistiche, da ben 16 anni. Ha quindi sottolineato che è necessario intervenire sulla retribuzione del lavoro straordinario che ha misure retributive inaccettabili.

Il COISP, ha evidenziato alcune tematiche centrali che riguardano il Riordino delle Carriere ed il Contratto Nazionale di Lavoro, oltre a sottolineare l'urgenza d'intervenire per bloccare anche la chiusura delle Squadre Nautiche, le quali, attraverso un processo di corretta razionalizzazione, devono rappresentare la promanazione dell'Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza nelle acque territoriali.

Il COISP ha chiesto che siano individuati idonei finanziamenti per l'avvio della prima contrattazione dell'area negoziale Dirigenziale, necessari anche al recupero della perdita del FESI per gli appartenenti alle qualifiche iniziali del nuovo ruolo Dirigenziale.

Il COISP, ha rappresentato la necessità d'individuare idonee modifiche legislative che siano di effettiva deterrenza e sanzione nei confronti di chi aggredisce gli appartenenti alla Polizia di Stato ed alle altre Forze di Polizia.

Il nostro Segretario Generale Domenico PIANESE, ha infine sottolineato che da 25 anni c'è una rincorsa alla mai raggiunta equiordinazione tra le amministrazioni del Comparto Sicurezza ed il Comparto Difesa e che è oramai il tempo di aprire una seria e concreta riflessione sulla separazione dei due Comparti, i quali hanno sempre più modelli organizzativi e funzionali disarmonici e che quindi devono necessariamente trovare idonei distinti ambiti per essere affrontati e soddisfatti, liberi da quei veti incrociati che in alcuni casi rallentano o bloccano l'efficientamento del Sistema Sicurezza del Paese.

Al termine dell'incontro, il Ministro SALVINI ha assicurato la massima attenzione alle problematiche della Polizia di Stato e dell'intero Comparto, sottolineando che nella prossima legge di bilancio saranno appostati ulteriori 8 milioni di euro per l'area dirigenziale, necessari sia a coprire la perdita del FESI per chi è stato inquadrato nel nuovo ruolo dirigenziale che un idoneo avvio delle nuove procedure negoziali, garantendo infine che si continueranno a fare tutti gli sforzi possibili per migliorare le condizioni lavorative delle donne e degli uomini della Polizia di Stato.